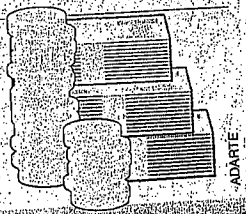


TENUTA DI PASSERANO

C'è anche il castello di Passerano nel patrimonio della Regione. Sorge su un poggio isolato nella campagna di Galliciano nel Lazio. Costruito nel corso del XIV secolo, dovrebbe essere utilizzato «per scopi culturali»

□ Beni indivisi
Villa Quintieri, Carolei (Cosenza)
400 ettari tra cui 8 mila piante secolari di ulivo
(3, 200 milioni i beni inventariati in villa)

□ Quote partecipazione
Regione
nelle società miste
102, 815 milioni



comentata dal governatore della Lombardia, Roberto Formigoni, che guadagna 4,7 punti rispetto alla rilevazione precedente, attestandosi al 64,9. Il veneto Giancarlo Galan sale sul podio, al terzo posto, con il 58,5 (+3,3) e sorpassa quindi il presidente dell'Umbria, Maria Rita Lorenzetti, quarta con il 56,0, unica donna a presiedere una Regione e stabile rispetto a luglio.

Il segno positivo lo conquistano tredici

Le regioni dove più alto è l'indice di soddisfazione per i servizi erogati sono Valle d'Aosta con il 63,9 per cento, Friuli Venezia Giulia con il 57,6, l'Emilia Romagna con il 56,8. In questa classifica la Sicilia è terzultima e rispetto a sei mesi scende dal 37,3 al 36,9. Domanda: come è possibile essere ultracontenti di chi amministra, se poi i servizi che chi amministra deve erogare non sono graditi?

L'INTERVISTA

«La Soresa è inefficiente? Non abbiamo personale»

Il presidente Sandulli: la Corte dei Conti sbaglia

GERARDO AUSIELLO

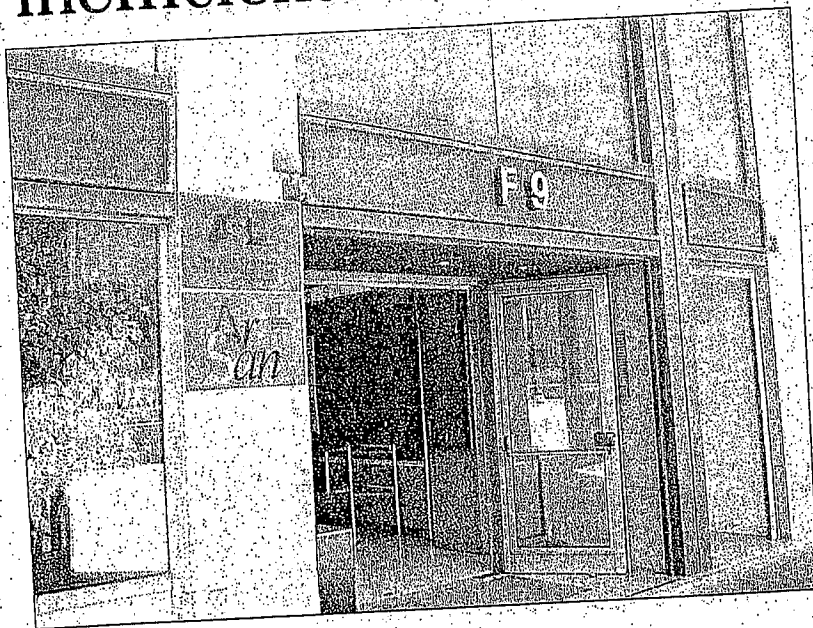
«FINORA gli interventi della Soresa hanno permesso un risparmio di centinaia di milioni di euro. Se qualche obiettivo non è stato raggiunto, dipende esclusivamente dagli scarsi mezzi a nostra disposizione e dall'organico insufficiente». Il professore Michele Sandulli, presidente della società regionale che si occupa dei debiti della Sanità, respinge i rilievi della Corte dei Conti e lancia un appello alle Asl: «Abbiamo urgente bisogno di personale».

Il procuratore Martucci di Scarfizzi ha parlato di «costose figure intermedie» di cui si avvale la Soresa.

«Si tratta di un equivoco che chiarisco immediatamente. La scelta dell'advisor Kpmg e del consulente finanziario Jp Morgan è stata adottata dal ministero dell'Economia nell'ambito del piano di rientro. La Regione ha nominato e pagato le due società, la Soresa non c'entra nulla».

Passiamo agli acquisti centralizzati. Sono un fallimento?

«Tutt'altro. Abbiamo indetto gare per 2 miliardi e 120 milioni di euro otte-



Il bilancio

«Con gli acquisti centralizzati abbiamo risparmiato 250 milioni di euro. Lo dicono le carte»



Le transazioni

«Siamo riusciti a non pagare interessi e spese legali. Ma ci servono più dipendenti»

nendo un risparmio di circa 250 milioni».

Addirittura?

«Esatto. Sull'acquisto dei guanti abbiamo aggiudicato la gara con il 40% in meno rispetto al precedente appalto, sulle Tac il 30% e sui farmaci il 12%».

Un altro problema sollevato dai magistrati contabili riguarda la cartolarizzazione.

«Abbiamo effettuato transazioni su debiti per un totale di 2 miliardi e 200 milioni evitando, in certi casi, di pagare interessi, spese legali e rivalutazione monetaria. Ad alcuni creditori, invece, è stato dato un indennizzo pari al 2% della somma totale riconosciuta dalle Asl eliminando debiti che andavano avanti da cinque-sei anni».

Perché non sono stati impegnati tutti i 2,7 miliardi messi a disposizione dalla Regione?

«Perché alcuni creditori hanno ritenuto di non accettare l'accordo. È il caso dei centri di riabilitazione e di radiologia».

Ma il punto è che, secondo la Corte dei Conti, la Soresa non ha raggiunto tutti gli obiettivi prefissati.

«Non abbiamo la struttura idonea per farlo. Possiamo contare su 50 dipendenti, compresi i dirigenti, mentre ci sarebbe bisogno di almeno 80 persone».

Perché l'organico non viene inte-



grato?

«Dall'inizio dell'attività abbiamo chiesto alle Asl di inviarci personale, ma la risposta è stata quasi sempre negativa. Addirittura alcuni impiegati passati alla Soresa sono stati richiamati dalle Asl di appartenenza oppure funzionari disponibili al trasferimento non hanno ottenuto il nulla osta».

Insomma, i rilievi della magistratura contabile sono ingenerosi?

«Dico solo che, con i mezzi a nostra disposizione, abbiamo ottenuto risultati straordinari, peraltro descritti nella relazione inviata a gennaio dai nostri uffici alla Corte dei Conti».